COMUNE DI CATANZARO
C.F./ P. IVA 00129520797 - www.comune.catanzaro.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE
tel. 0961-881387 pec: appalti @certificata.comune.catanzaro.it

SETTORE PROPONENTE: "GRANDI OPERE "
tel. +39.0961.881225 pec: sett.grandiopere@certificata.comune.it

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta. Appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva e esecuzione dei lavori di "Riqualificazione dell'area compresa tra le vie Barrio,T. Campanella e via G. da Fiore e la Realizzazione di un sovrappasso Viale De Filippis, Benny Hotel, via Lombardi"

PREMESSE

Il presente disciplinare,allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale , contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Catanzaro - Settore "Grandi Opere", alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonchè alle altre informazioni relative all'appalto avente ad oggetto :Procedura aperta. Appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva/ esecutiva e esecuzione dei lavori per la " Riqualificazione dell'area compresa tra le vie Barrio,T. Campanella e via G. da Fiore e la Realizzazione di un sovrappasso Viale De Filippis, Benny Hotel, via Lombardi".

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determina Dirigenziale a contrarre n. 1191 del 06.05.2015 ed avverrà mediante procedura aperta e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. n.207/ 2010 e degli artt. 3,comma 37, 53,commi 2 lett. c) e 3 ,83 del decreto del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (nel proseguo Codice).

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera della G.C. n.649 del 30.12.2014 e validato dal RUP in data 29/09/2014.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Catanzaro .CIG: **5665098ACO** CUP: **D62G11000090004** - Numero gara: **5513970**

Il Responsabile del procedimento è l' Arch. Maria Russo Telefono: + 39 0961.881225
e-mail maria.russo@comune.catanzaro.it

Punti di contatto per informazioni di carattere amministrativo in ordine alla gara: Dott. Giuseppe Arnò PEC: appalti @certificata.comune.catanzaro.it tel. 0961 881387.

Indirizzo al quale inviare le offerte e le domande di partecipazione Comune di Catanzaro : Stazione Unica Appaltante Comunale - Indirizzo: Via G. Jannoni, 68 – 88100 Catanzaro – Italia
Tel. + 39 0961-881387-PEC:appalti@certificata.comune.catanzaro.it

La documentazione di gara comprende:

a) bando di gara
b) disciplinare di gara
c) Gli elaborati del progetto preliminare per come approvato con la delibera di G.C. n. **649 del 30-12-2014** :
   Tav. 00: Elenco elaborati;
   Tav. 01: Relazione Illustrativa;
   Tav. 02: Relazione Tecnica;

Tav. 03: Studio di Pre-fattibilità Ambientale;
Tav. 04: Elaborati grafici;
Tav. 04a: Inquadramento territoriale;
Tav. 04b: Rilievo fotografico – stato attuale;
Tav. 04c: Nuovo sovrappasso pedonale planimetria, prospetti e sezioni;
Tav. 04d: Nuovo sovrappasso pedonale viste prospettiche render e foto realistiche;
Tav. 04e: Muro esistente stato attuale e di progetto;
Tav. 04f: Intersezione esistente stato attuale e di progetto;
Tav. 04g: Sovrappassi esistenti stato attuale e di progetto;
Tav. 04h: Impianto semaforico a chiamata;
Tav. 04i: Marciapiedi esistenti stato attuale e di progetto;
Tav. 05: Prime Indicazioni e Disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
Tav. 06: Calcolo Sommario della Spesa;
Tav. 07: Capitolato Speciale Prestazionale;
Tav. 08: Espropriazioni;
Tav. 08a: Relazione Tecnica Espropriativa;
Tav. 08b: Piano Particellare di Esproprio;
Tav. 08c: Planimetria Catastale;
Tav. 08d: Visure Catastali;
Tav. 08e: Ispezioni Ipotecarie per Immobile;
Tav. 08f: Certificato Destinazione Urbanisti

N.B.:Si potrà prendere visione contestualmente agli elaborati di progettazione anche gli elaborati relativi al studio geologico ,in atti, presso l'Ufficio del RUP.

d) modulistica per offerta costituita da:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione Mod.1 **(busta A):**
- Dichiarazione sostitutiva di cui all'art.38, co.1 lett. b) D.Lgs.163/2006 Mod.1/Bis (**busta "A**")
- Atto di impegno di cui all'art.37 D.Lgs163/2006 per i raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E. Mod. 1 ter (**busta A**)
- Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato Mod. 2 (**busta A**)
- Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario Mod. 3 (**busta A**)
- Dichiarazione di subappalto Mod.4 (**busta A**)
- Informazione antimafia: dichiarazione sostitutiva familiari conviventi Mod.5 (**busta A)**
- Dichiarazione sostitutiva del progettista Mod. B (**busta A)**
- Dichiarazione C.C.I.A.A. Mod. 6 **(busta A) (busta A)**
- Dichiarazione soggetti non censiti Mod.7 **(busta A)**
- Offerta economica Mod.9 (**busta D**)
- Offerta tempi di esecuzione Mod.8 **(Busta C**)

La Stazione Appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Art. 1) OGGETTO dell'appalto e modalità di esecuzione

1.1. Sono oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 53, commi 2 lett. c) e 3 del Codice, la redazione della progettazione definitiva e, dopo la debita approvazione di questa, previa stipula del contratto, la progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare ultimato l'**Intervento integrato di riqualificazione dell'area compresa tra le vie Barrio,T. Campanella e via G. da Fiore e la "Realizzazione di un sovrappasso Viale De Filippis – Benny Hotel, via Lombardi**

1.2. Nel dettaglio, sono oggetto della procedura:

a) la progettazione definitiva delle opere sulla base del progetto preliminare integrato dallo studio di fattibilità posto a base di gara, integrato dalle proposte migliorative presentate dall'aggiudicatario in sede di offerta;
b) l'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere parere ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e, inoltre, di tutti i pareri rilasciati ai fini delle verifiche in materia ambientale previsti dalle norme nazionali e regionali;
c) la progettazione esecutiva delle opere soggetta all'approvazione della Stazione Appaltante ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione sulla base del progetto definitivo di cui alla lettera a), adeguato come al punto b);
d) la costruzione delle medesime opere (lavori soggetti a ribasso);
e) gli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);
f) le analisi preliminari alla progettazione ed i rilievi ante e post-opera come stabilito agli artt. 10 e 11 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

1.3 L'affidamento comprende tutte le prestazioni di servizi, lavori e forniture, di qualunque genere, necessarie e sufficienti per realizzare l'opera compiuta, completa, funzionante, agibile e usabile. Con l'offerta tecnica l'offerente potrà proporre, nell'ambito dell'importo a base d'asta e senza costi aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, una variante progettuale, ai sensi dell'art. 76 del Codice, anche in estendimento e/o integrazione dell'intervento di difesa della costa individuato nel preliminare, secondo le previsioni di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale. La gara ha la finalità di selezionare il soggetto che progetterà ed eseguirà le opere in esito alla presente procedura.

1.4 La progettazione definitiva viene presentata in gara e verrà remunerata esclusivamente all'aggiudicatario, salvo l'esito negativo delle procedure di verifica ai sensi degli artt. 44-45 del Regolamento e delle procedure di verifica connesse all'ottenimento di tutti i pareri, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di legge.
Il soggetto selezionato dovrà collaborare con la Stazione Appaltante in tutte le procedure di verifica e sarà tenuto a partecipare alle eventuali Conferenze dei Servizi e dovrà progettare ed eseguire le eventuali modifiche prescritte durante l'iter di autorizzazione del progetto definitivo e di realizzazione del progetto esecutivo.
In particolare, dopo l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 168, c. 1 del Regolamento, l'affidatario provvede, ove richiesto dagli Enti chiamati ad esprimere parere in sede di eventuale Conferenza dei Servizi e dagli altri Enti e nei termini perentori assegnati dal RUP, ad adeguare il progetto definitivo presentato in sede di gara, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Successivamente all'adeguamento del progetto definitivo presentato in fase di gara, previa verifica delle variazioni intervenute, la Stazione Appaltante procede alla verifica, alla validazione e quindi all'approvazione del progetto definitivo.
Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal RUP, si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e non si procede alla stipula del contratto; in tale caso la Stazione Appaltante può procedere ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara fino al quinto migliore offerente, escluso l'aggiudicatario originario.

Art. 2) IMPORTO A BASE DI GARA €.868.000,00 di cui:

- **€. 750.000,00** per lavori "a corpo",(soggetti a ribasso) al netto degli oneri di sicurezza e delle spese di progettazione;
- **€.90.000,00** per spese di progettazione definitiva,esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazioni , soggetti a ribasso di gara ;
- **€.28.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Art. 3) Categorie delle lavorazioni

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

LAVORAZIONE	Cat.	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie,linee tranviar.	**OG3**	**II**	**SI**	**EUR . 500.000,00**	**66,6**	prevalente	**30%**
OPERE STRUTTURALI SPECIALI	**OS21**	**I**	**SI**	**EUR. 250.000,00**	**33,3**	Scorporabile e subappaltabile Al 30%/	**30%**

Art. 4) PAGAMENTI ED ANTICIPAZIONE

4.1. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

4.2. il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a corpo",ai sensi dell'art. 53,com. 4,1° periodo ,del Codice;

4.3. Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 27 febbraio 2015,n.11,è prevista la corresponsione all'appaltatore di una somma,a titolo di anticipazione,pari a 20 %(venti per cento) dell'importo del contratto,previa presentazione di polizza fideiussoria e del crono programma per il recupero dell'anticipazione sui vari SA.

4.4. La stazione appaltante potrà, su richiesta dei progettisti provvedere al pagamento delle parcelle afferenti la progettazione definitiva ed esecutiva senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla da contestare.

Art. 5) DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE:

5.1 Il tempo utile per la redazione e la presentazione del progetto esecutivo, completo di piano di sicurezza e di coordinamento, è massimo 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 33-43 e dell'art. 168 del Regolamento.

5.2 Il progetto esecutivo non potrà prevedere alcuna variante alla quantità e alla qualità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo quanto disposto dall'art. 168, c. 4 e c. 5 del Regolamento.

5.3. Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dalla Stazione Appaltante.

5.4. Il tempo utile è espresso in numero di giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori da parte del Direttore dei Lavori.

Art.6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente Disciplinare, costituiti da:

1. Imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice;
2. Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-bis) ed f) del Codice;
3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14

dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

4. Operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice ed all'art. 62 del Regolamento.
5. Ai soggetti di cui sopra si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'art. 92 del Regolamento.
6. A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del Codice e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

Art. 7) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater, del Codice;

b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i,o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011;
c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
d) le cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
e) le cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005);
f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/99;
g) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n.159/2011 di cause di decadenza, di divieto o sospensione di cui all'art.67 e tentativi di infiltrazione mafio sa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n.159/2011 s.m.i..
h) essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. n.81/2008;
i) le condizioni di all'art. 53,comma 16-*ter*,del d.lgs. del 2001,165,modificato dall'art.1,c.42, *legge n. 190 del 2012,(* di non aver concluso, negli ultimi tre anni, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex- dipendenti di pubbliche amministrazioni, cessati dal servizio da meno di tre anni, che durante gli ultimi tre anni di servizio, prestato per le pubbliche amministrazioni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA stesse nei propri confronti) o che incorsi, della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
j) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
k) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo,del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti,ovvero partecipare alla gara anche in for ma individuale,qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggrup- pamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al

contratto di rete (nel prosieguo,aggregazione di imprese di rete).

E' fatto obbligo per i concorrenti che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare, in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica ai concorrenti che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

I requisiti soggettivi di ordine generale devono essere posseduti, nei raggruppamenti temporanei di imprese A.T.I.(anche se non ancora formalmente costituiti) /Consorzi/GEE/

/raggregazione di imprese di rete da ciascuno dei soggetti raggruppati/Consorziati/ aggregati.

I requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.

E' prevista, a pena di esclusione,l'accettazione espressa del Protocollo di Legalità sottoscritto tra Comune di Catanzaro e gli Uffici Territoriali del Governo (Prefettura di Catanzaro),approva-to con Delibera G.C n.220 del 15.05.2015,e costituisce causa di esclusione il mancato rispetto delle clausole ivi contenute, come meglio illustrate al punto 28 dell'art.17 del presente Disciplinare.

Art.8) REQUISITI DEL PROGETTISTA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO.

8.1 I soggetti di cui ai precedenti punti dovranno essere in possesso anche di attestazione SOA, che documenti la qualificazione anche per progettazione, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione, ai sensi degli artt. 53 c. 3 e 49 del Codice.

Per la redazione del progetto i progettisti, di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), f-bis), g), h) del Codice,devono essere in possesso, a pena di esclusione,dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del Regolamento:

8.2 Idoneità e capacità professionale (art. 39 e art. 42 Codice):

a) iscrizione ai sensi dell'art. 90, comma 7, del Codice, negli appositi albi professionali; per le società è richiesta anche l'iscrizione al registro imprese presso la CCIAA, per un'attività corrispondente all'oggetto dei servizi in appalto;

b) le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del Regolamento;

c) le società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del Regolamento;

d) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del Regolamento.

8.3 Capacità tecnico – organizzativa (art. 42 Codice ed art. 263 comma1 lett.b) del Regolamento):

a) avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni di servizi di cui all'art. 252 del Regolamento, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per gli importi minimi globali non inferiore a 1 volta l'importo dei lavori rispettivamente indicati:

Classe	Categoria	Descrizione sommaria	Importo dei lavori oggetto del servizio ()	Requisito minimo

VI	a	Strade e Ferrovie	€ 500.000,00	€ 500.000,00
IX	b	Ponti, manufatti isolati	€.250.000,00	€.250.000,00

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori;

b) Aver svolto negli ultimi dieci anni due servizi di cui all'art.252 del D.P.R. n.207/2010, relativi a lavori,appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare,individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali,per un importo totale non inferiore allo 0, 40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione,calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

I concorrenti dovranno dichiarare il possesso di tale requisito e dimostrarlo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/06.

I servizi di progettazione di cui all'art.252 del D.P.R.207/10 valutabili sono quelli iniziati, ulti-mati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce,su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale é stata svolta la prestazione,ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Si precisa che gli importi richiesti suindicati devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale.

c) Tra i professionisti indicati per la progettazione di cui sopra è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, la figura del geologo

8.5 PRECISAZIONI

a. **Se il concorrente possiede attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione:** in conformità a quanto richiesto dal punto **III.2.3)** del bando potrà partecipare alla gara, ai fini dell'esecuzione della progettazione attraverso un progettista esterno, indicato nominativamente in sede di offerta o eventualmente associato in Raggruppamento temporaneo, scelto tra i soggetti di cui all'art.90 co. 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs.163/2006, che dovrà dichiarare il possesso e dimostrare i requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e quelli di ordine speciale suindicati.

b. **Se il concorrente possiede attestazione SOA per prestazioni di costruzione e di progettazione per le categorie OGIII classe II ed OS21 classe I,**fermo il possesso dei requisiti per l'esecuzione richiesti dal punto **III.2.3**) del bando , potrà partecipare ai fini dell'esecuzione della progettazione attraverso il proprio staff di progettazione interno: in tal caso dovrà dichiarare il possesso e dimostrare i requisiti di ordine generale di cui al l'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 i requisiti di ordine speciale attraverso il proprio staff di progettazione.

Sono, inoltre, richiesti a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- Il progettista esterno indicato (o associato) deve possedere i requisiti di cui agli artt. 38 del D. Lgs. 163/ 06 e 253 del D.P.R.207/2010;
- le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili di società di

professionisti e di società di ingegneria, inoltre, dovranno, rispettivamente, essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dagli artt.254, 255 e 256 del D.P.R. 207/2010;

- ai sensi degli artt.90 comma 7 del D.Lgs.163/06 e 253 co. 5 del D.P.R. 207/2010 i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90 co. 1 lett. g) del D.Lgs.163/06 devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, iscritto al relativo albo professionale,specificando la qualificazione soggettiva dello stesso ai sensi del citato art. 253,comma 5, lettere a), b) o c).
- In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art.90, co. 1, lett. g) del D.Lgs n.163/06, il possesso del requisito di ordine speciale dell'esecuzione nel decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara di servizi di progettazione oggetti dell'appalto deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

c. - Il possesso dei requisiti di ordine speciale dei progettisti dovrà essere dichiarato nei seguenti termini:

Se il concorrente possiede le attestazioni SOA anche per progettazione per le categorie **OG3 classe II** ed **OS 21 classe I** ai fini dell'esecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva attraverso il proprio **staff di progettazione,dovrà rendere le seguenti dichiarazioni :**

- che l'impresa possiede le attestazioni per prestazioni di progettazione e costruzione con l'indicazione del nominativo del progettista **da rendere tramite mod. 1;**
- dichiarazione di insussistenza dei divieti di cui all'art. 90, co. 8, del D.Lgs 163/06 e di cui all'art. 253 DPR 207/10 ed indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche **da rendere tramite mod. 1;**
- dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di ordine speciale (servizi di progettazione relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare) tramite attività del proprio staff tecnico di progettazione **da rendere tramite il mod. b)** allegato al presente disciplinare.

Il Modello b) va prodotto per i servizi di progettazione effettuati dall'impresa concorren-te con l'indicazione dei professionisti che hanno svolto il servizio e dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa concorrente (o dal titolare o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà dell'impresa concorrente);

OPPURE:

B) se il concorrente possiede le attestazioni SOA di sola esecuzione o possiede attestazione per esecuzione e progettazione e NON si avvale del proprio staff di progettazione, dovrà rendere le seguenti dichiazioni :

- dichiarazione con la quale l'impresa indichi o associ un progettista esterno al quale sarà affidato l'incarico della progettazione definitiva/ esecutiva , specificando se trattasi di libero professionista singolo,o di liberi professionisti associati, o di società di professionisti, o di società d ingegneria, o di consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria,o di raggruppamento temporaneo tra i precedenti soggetti di i cui all'art. 90 del D.Lgs 163/06,contenente l'indicazione dei nominativi dei professionisti che espleteranno personalmente l'incarico, **da rendere tramite modello 1**
- dichiarazione di insussistenza dei divieti di cui all'art. 90, co. 8, del D.Lgs 163/06 e di cui all'art.253 D.P.R. 207/10 ed indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazio-ne tra le varie prestazioni specialistiche, **da rendere tramite modello 1**;
- dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di ordine speciale (servizi di progettazione relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi d affidare) tramite attività del progettista esterno **da rendere tramite modello b),** allegato al presente disciplinare. Il Modello B) deve contenere l'indicazione dei servizi di progettazione effettuati e dovrà essere sottoscritto

dal progettista. In caso di più progettisti,ogni progettista deve compilare e sottoscrivere il **Modello B)** per i servizi da lui effettuati;

- dichiarazione di ciascuno dei professionisti come sopra nominati, resa ai sensi degli artt. 46, 47e 76 del D.P.R.445, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/06, né nelle situazioni di divieto di cui all'art. 90 co. 8 D.Lgs 163/06 e di cui all'art.253 del D.P.R.207/10,di essere in possesso delle qualificazioni professionali richieste dalla legge,dal capitolato e dal bando per l'espletamento dell'incarico della progettazione, nonché di possedere i requisiti previsti dal DPR. 207/ 10 art.253 co.5(per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90 co. 1 lett. g) D.Lgs. 163/06),art.254 per le società di ingegneria),art.255 (per le società di professionisti) **da rendere per i progettisti esterni liberi professionisti o studi associati tramite modello b) i e per i progettisti esterni costituiti in forma societaria o consortile sempre tramite modello b)** .

Riguardo all'utilizzo dei modelli suindicati si precisa che ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D.Lgs. 163/06, l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse domanda di partecipazione e tutte le dichiarazio-ni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni normative.
I concorrenti esecutori dei lavori, ai fini della partecipazione alla presente procedura, devono presentare domanda di partecipazione a mezzo del Modello 1– comprensivo delle comunicazioni e dichiarazioni di possesso dei requisiti – con apposizione di una marca da bollo da € 16,00.
Il Mod. 1 – comprensivo delle comunicazioni e dichiarazioni di possesso dei requisiti (in carta semplice) deve essere compilato e sottoscritto, anche dai soggetti che non sono concorrenti ma che partecipano all'appalto per l'esecuzione dei lavori a titolo diverso (quali, ad esempio,l'impresa consorziata esecutrice per cui concorre il consorzio di cui alla lett. b) o c) dell'art. 34 D.Lgs 163/06,l'impresa coaptata,l'impresa ausiliaria in caso di avvalimento).
I progettisti concorrenti (associati in Raggruppamento temporaneo con impresa concorrente, esterni liberi professionisti o studi professionisti o studi associati) devono presenta domanda di partecipazione a mezzo del Modello b) con apposizione di una marca da bollo da € 16,00 comprensiva delle dichiarazioni di possesso dei requisiti.
Tale Modello b) ,comprensivo delle dichiarazioni di possesso dei requisiti generali e speciali, deve essere compilato e sottoscritto anche dai progettisti che non sono concorrenti ma che partecipano alla progettazione riferita all'appalto ad altro titolo, quali, ad esempio,i progettisti indicati dall'impresa concorrente gli altri progettisti dello studio associato diversi dal rappresentante legale che svolgeranno la progettazione definitiva/ esecutiva , il professionista incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'art.90 comma 7 del D.Lgs. 163/06 ed il giovane professionista laureato abilitato da meno di 5 anni in caso di raggruppamenti temporanei tra professionisti art. 90 co. 1 lett. g D.P.R. 207/10.

Art. 9) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI

9.1 Si rende noto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6- b/s del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6- bis.
9.2 tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) , della succitata delibera della ex- AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara.
9.3 I concorrenti devono inserire le informazioni relative ai requisiti di ordine generale e alcuni documenti relativi ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale, specificamente descritti nel successivo art. 17 del bando di gara, mediante il sistema AVCPass,

secondo quanto previsto dalla deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e dal relativo manuale utente.

9.4 Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dai soggetti competenti.

9.5 L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente gara, cui intende partecipare.

9.6 Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta A) contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le dichiarazioni sostitutive richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento,il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessa-rio per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

9.7 Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPASS si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

9.8 Nei successivi articoli del presente disciplinare di gara, relativi ai requisiti di accesso richiesti per la partecipazione alla gara, sono specificati gli elementi che l'operatore economico deve inserire nel sistema AVCPASS o i documenti che deve inserire nel sistema stesso per la comprova dei requisiti dichiarati.

9.9 Si precisa che qualora nel corso della verifica dei **PASSOE** e/o in qualsiasi altra fase a verifica della procedura di aggiudicazione si verifichino interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al fine di non aggravare i tempi procedurali dell'appalto, si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali (a**rt. 6-*bis D.Lgs. 163/2006);***

Art.10) *CONTRIBUTO ANAC*

L'impresa concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare l'attestazione in originale dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di importo pari ad **€ 80,00**, ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014 dell'AVCP, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità. ***La ricevuta dovrà contenere il Codice CIG assegnato alla presente procedura di gara ed i dati identificati del concorrente.***

Art. 11) PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI E SOPRALLUOGO

11.1 I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere scaricati in formato digitale dal sito www.comune.catanzaro.it – sezione bandi e avvisi di gara,ad eccezione degli elaborati tecnici.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione,prendere visione degli elaborati di gara e dei luoghi di esecuzione dei lavori e ritirare il relativo attestato.

L'Ufficio del Rup rilascerà copia degli elaborati tecnici in formato digitale su supporti (CD e/o chiave USB) fornita dai concorrenti interessati alla presente procedura di gara ,che ne faranno richiesta.

11.2 Sono ammessi alla presa visione,al sopralluogo e al ritiro dell'attestato, rilasciato dal Responsabile del Procedimento (o da suo delegato) esclusivamente i soggetti di seguito indicati:

a) un Legale rappresentante o un Direttore Tecnico dell'impresa muniti di fotocopia del certificato di iscrizione alla CCIAA, di SOA o di altro documento probatorio, atto a dimostra - re la carica ricoperta;

b) un procuratore speciale dell'impresa, munito di specifica procura notarile (originale o in copia autenticata dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui al D.P.R. 445/200 0), da cui risultino le specifiche attività di rappresentanza dell'impresa relativamente ad appalti pubblici.

I soggetti sopra richiamati dovranno esibire un documento di identità valido e leggibile.

La presa visione degli elaborati e dei luoghi di esecuzione dovrà tassativamente avvenire con l'assistenza di un tecnico comunale incaricato ed essere effettuata esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9:00,00 alle ore 12,00 .

Ultimo giorno di presa visione e sopralluogo è mercoledì 23/09/2015 dalle ore 9:00, alle ore 12,00.

Nel mese di agosto il sopralluogo viene sospeso nei giorni : 10,12,17 e 19.

11.3 Al termine della presa visione dei luoghi , la Stazione Appaltante rilascerà il relativo attestato che, a pena di esclusione, dovrà essere inserito all'interno della Busta A "Documentazione".

Il punto di ritrovo sarà presso il settore Grandi Opere " geom. Cristian Soluri, tel +39 0961/881201 sito in via G. Jannoni N. 68..

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, già costituiti o da costituirsi, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, tra i diversi operatori economici, la presa visione dei luoghi può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati. caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori. **La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Art. 12) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- **Cauzione provvisoria :**

1. Le ditte concorrenti, a garanzia degli assumendi obblighi, dovranno costituire, **a pena di esclusione**, apposita cauzione del 2% dell'importo a base d'asta (**868.000,00** EUR) e pertanto ammontante ad **Euro 17.360,00** (euro diciassettemilatrecentosessanta00) da prestare secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.LGS N. 163/2006 s.m.i..
2. La garanzia dovrà avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione; In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.
3. L'importo della garanzia, è ridotto del 50%, ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 commi 1 e 2 s.m.i. per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, Certificazione di Qualità conforme alle Norme Europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 11.09.2007, n.7).Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione del 50% dell'importo della garanzia è ammessa solo se tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati siano in possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità.

   L'offerta è corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/06 e di cui all'art. 123 del relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. n.207/10), qualora l'offerente risultasse affidatario.

4. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito dopo l'aggiudicazione della gara ai concorrenti non aggiudicatari. Quello della ditta aggiudicataria resterà vincolato e

dovrà essere valido fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

5. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:
   a) assegno circolare intestato al Comune di Catanzaro;
   b) attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296. Nel caso di versamento sul c/c intestato al Comune di Catanzaro, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento;
   c) **mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il Dlgs n.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 13.02.1959, n.449 s.m.i.) oppure polizza rilasciata da intermediari finanziari, purché questi siano iscritti nell'albo degli intermediari di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario – d'ora in avanti T.U.B.) che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Sul punto, si precisa che l'Albo unico degli intermediari di cui al citato art. 106 del d.lgs. 385/1993 (previsto a seguito della modifica apportata al T.U.B. dall'art. 28, comma 1, del d.lgs. 19 /09/ 2012n.169),non è stato ancora istituito e che, dalla data del 12 maggio 2015, ha pres avvio il regime transitorio di dodici mesi volto ad assicurare l'ordinato passaggio dal vecchio al nuovo regime normativo.**
   Pertanto fino al 12/05/ 2016,continuerà ad applicarsi,per gli intermediari non iscritti al nuovo albo unico, il regime antecedente secondo cui gli intermediari abiliati al rilascio delle garanzie previste dal Codice dei Contratti, sono soltanto quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del T.U.B. (nella formulazione antecedeeeente alla riforma inter -venuta con il d.lgs. n.169/2012). Al fine di assicurare che le garanzie in argomento, preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della pr estazione , siano rilasciate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia sotto posti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza, gli operatori economici e le stazioni appaltanti dovranno verificare che le polizze fideiussorie presentate ai sensi degli artt. 75 e 113 del Codice siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito inter-net della Banca d'Italia al seguente indirizzo:
   https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#.
   Si segnala, altresì, che la Banca d'Italia ha inserito sul proprio sito internet anche un elenco dei soggetti non legittimati allo svolgimento dell'attività bancaria e finanziaria in Italia e un elenco di segnalazioni di abusiva attività bancaria e finanziaria ricevute da Autorità di vigilan -za estere, che potranno essere consultati nei casi dubbi.
   Inoltre, si chiarisce che, in caso di presentazione di una cauzione provvisoria rilasciata da un soggetto non autorizzato,la stazione appaltante dovrà procedere all'esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento. Come già evidenziato nella determinazione del- l'Autorità n.4 del 10.10.2012,l'art. 75 del Codice presenta un contenuto immediatamente prescrittivo e vincolante, tale per cui deve ritenersi che la presentazione della cauzione provvisoria configuri un adempimento necessario a pena di esclusione. La garanzia provvisoria, infatti, assolve allo scopo di assicurare la serietà dell'offerta e di costituire una liquidazione preventiva e forfettaria del danno nel caso non si addivenga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario. Pertanto, essa è un elemento essenziale dell'offerta e non un mero elemento di corredo della stessa. Inoltre, si evidenzia che l'esclusione dell'offerta non corredata da idonea garanzia provvisoria (e dunque la presentazione di una fideiussione rilasciata da un soggetto non autorizzato) discende anche dall'interpretazione sistematica dei commi 1 e 8 dell'art. 75, risultando incoerente escludere

un concorrente che presenta la garanzia priva dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto e non escludere quello che non presenta la fideiussione. Pertanto, come già evidenziato nella determinazione dell'Autorità n. 1 del 08.01.2015, il combinato disposto dell'art. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter del Codice, consente la sanatoria di «ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità riferita alla cauzione provvisoria, a condizione che quest'ultima sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 75, comma 5 del Codice, vale a dire decorra da tale data. Diversamente sarebbe alterata la parità di trattamento tra i concorrenti.

d) Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Catanzaro. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR n.445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.In caso di RTI ,aggregazioni di imprese di rete o di consorzio ordinario o GEIE non ancora formalmente costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento,l'aggregazione di imprese di rete,il consorzio o il GEIE e deve essere obbligatoriamente sottoscritta da tutte le imprese stesse *(c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n.8)*.Nel caso di RTI ,aggregazioni di imprese di rete o di consorzio ordinario o GEIE o consorzio ordinario formalmente costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al soggetto indicato quale capogruppo, in nome e per conto anche degli altri soggetti costituenti il Raggruppamento.

➢ **Cauzione definitiva e GARANZIE RICHIESTE:**

a) la ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.LGS N. 163/2006 s.m.i.;
b) la garanzia fideiussoria redatta con le modalità di cui all'art.75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
c) l'importo della garanzia, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la certificazione del sistema di qualità. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
d) La cauzione definitiva sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;
e) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di €. 517.000,00 ex art. 129, comma 1, D.lgs. n. 163/2006 e s.m., conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004
f) la polizza assicurativa per responsabilità nella progettazione definitiva ed esecutiva ex art. 111, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., conforme allo schema 2.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, per un massimale non inferiore ad 1 milione di euro;

Art. 13) SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei termini e alle condizioni previsti dall'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 14) CHIARIMENTI

14.1. E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, Arch. Maria Russo email maria.russo@comune.catanzarocz.it tel. + 39 0961/881225 entro il 16/09/2015 ore 12.00

14.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite tempestivamente e comunque entro il giorno **22/09/2015** , salvo l'oggettiva impossibilità di rispettare il suddetto termine. **Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.**

14.3 La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: http://www.comune.catanzaro.it

Art. 15 **AVVALIMENTO (art.49 del D.Lgs. n. 163/2006**

Qualora il concorrente utilizza l'istituto dell'avvalimento oltre al mod.1 dovrà allegare:

- **Dichiarazione (Mod. n.2)** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato) sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 s.m.i., verificabile ai sensi dell'art.48 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., con la quale attesta:
  1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
  2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alla suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art.49, comma 5 D.lgs n. 163/2006 s.m.i., nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo,in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (mod.2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49, comma 5, del D.lgs n.163/2006 in materia di normativa Antimafia nei confronti del soggetto ausiliario,in ragione dell'importo dell'appalto p osto a base di gara.

- **Dichiarazione (Mod. n. 3)** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., con la quale attesta:

a) le proprie generalità;
b) il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art.38 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
c) di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

d) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

- **Dichiarazione (Mod. n. 5)** – familiari conviventi.

N.B. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) .
Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett.h) e la denuncia penale nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzioni di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Art.16 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso, contenente tutta la documentazione richiesta e l'offerta, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. I plichi dovranno pervenire con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro, Settore AA.GG./SUAC, Via Iannoni, 88100 Catanzaro, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **28/09/2015**, a pena di esclusione.
Il recapito tempestivo ed integro dei plichi, indipendentemente dalla modalità di recapito utilizzata, rimane a completo e ad esclusivo rischio dei concorrenti.
Qualunque siano le modalità di presentazione, l'offerta si considera pervenuta in ritardo e, quindi, non ammessa alla gara, qualora dovesse pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro oltre il termine prefissato di ricezione, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spedita in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione con data antecedente risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. I plichi pervenuti oltre il termine perentorio di ricezione, non verranno aperti e si procederà all'esclusione dei relativi concorrenti. La Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
I plichi, per garantire l'identificazione della provenienza, a pena di esclusione, dovranno riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- ✓ Ragione sociale, indirizzo del mittente, indirizzo mail e pec, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa concorrente (nel caso di RTI sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);
- ✓ dicitura **"NON APRIRE" "CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA Aperta. Appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva e esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'area compresa tra le vie Barrio,T. Campanella e via G. da Fiore e la "Realizzazione di un sovrappasso - Scadenza offerte: 28/09/2015 ore 12:00**

Detto plico dovrà contenere al proprio interno quattro buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

- Busta A "Documenti"
- Busta B "Offerta tecnica"
- Busta C " Offerta tempi di esecuzione dei lavori".
- Busta D " Offerta economica".

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa o dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.
Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti potranno utilizzare i modelli di dichiarazioni allegati al presente Disciplinare, predisposti dalla Stazione Appaltante in ragione di quanto previsto dalla normativa di settore e tenuto conto della forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara.
Qualora il concorrente, invece, non intenda utilizzare i predetti moduli sarà sua cura rendere tutte le

dichiarazioni indicate nel prosieguo del presente Disciplinare, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa, al riguardo, che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente Disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

In ogni caso, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai seguenti soggetti:

- dal libero professionista che partecipi singolarmente;
- dal legale rappresentante della società di ingegneria e della società di professionisti;
- in caso di RTP costituiti dal legale rappresentante della mandataria;
- in caso di RTP costituendi dal legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di studio associato/associazione professionale dal legale rappresentante che dichiari di averne i poteri o, in caso contrario,da tutti i soggetti candidati dallo studio asso -ciato/associazione professionale;
- in caso di prestatore di altro Stato membro, in una delle modalità di cui sopra, in base alla relativa configurazione giuridica.

Si precisa che laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata la relativa procura.

Art. 17) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

17.1 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione,in carta legale da €.16,00, ed autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale (artt.7 e 8 del presente disciplinare) resa dal L.R. dell'impresa concorrente come da Mod.1 allegato al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale;
2. Autocertificazione resa da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 38, co.1 lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 smi come da modello (1-bis) allegato al presente disciplinare;
3. Autocertificazione (di atto di impegno di cui all'art.37 del d.lgs n. 163/2006 smi per i raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E), come da modello 1.ter) allegato al presente disciplinare;
4. Autocertificazione resa dal soggetto ausiliato, come da mod. 2, allegato al presente disciplinare;
5. Autocertificazione resa dal soggetto ausiliario, come da mod. 3, allegato al presente disciplinare.
6. Autocertificazione di subappalto resa dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente come da mod. 4, allegato al presente disciplinare;
7. Autocertificazione del legale rappresentante come da modello allegato (Mod. 5) , resa nelle forme di legge, attestante la composizione del proprio nucleo familiare con l'indicazione di tutti i dati anagrafici ed il codice fiscale. Tale autocertificazione deve essere inoltre presentata dal/i direttore/i tecnico/i (se persona diversa da titolare) per l'imprese individuali; dai soci e dal diretto tecnico se si tratta do società in nome collettivo; dai soci, accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza,dal direttore tecnico ,dal socio unico,ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio,dai progettisti;.In caso di A.T.I. e di Consorzi stabili la documentazione di cui ai punti 1,2,3,4 ,5 e 6 dovranno essere prodotti, pena esclusione, da ogni ditta partecipante al raggruppamento per le ATI e per i Consorzi Stabili anche dall'impresa, espressamente indicata nell'autocertificazione, assegnataria dei lavori;
8. Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale resa dal/i progettista/i come da mod. B, allegato al presente disciplinare;

9. Cauzione provvisoria presentata in uno dei modi previsti dall'art. 75 comma 2 e 3 D.Leg.vo 163/06 ;
10. Attestazione di versamento di **€, 80,00** dovuti, quale contribuzione, all'Autorità di Vigilanza dei LL.PP. Detto versamento dovrà avvenire con le modalità previste dalla deliberazione dell'autorità del 26.01.06 e successive modifiche ed integrazioni;
11. Attestato di presa visione degli elaborati progettuali e dei luoghi di esecuzione dei lavori rilasciata dal responsabile del procedimento (o da suo delegato);
12. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante,come da Mod.1 allegato al presentedisciplinare, con la quale accetta espressamente tutte le condizioni ivi contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel capitolato d'appalto,nello schema di contratti e nelle risposte ai quesiti ;
13. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, coma da Mod.1 allegato al presente disciplinare,di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori,di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi del D.P.R. n. 207 del 2010;
14. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante di impegnarsi ad adottare per il personale addetto ai lavori e per tutta la durata di questi, condizioni normative e retributive non diverse né inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavori e da eventuali accordi integrativi, in vigore nelle zone dove si svolgono i lavori;
15. dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, come da Mod.1allegato al presente disciplinare, di impegnarsi ad eseguire la progettazione definitiva ed esecutiva in sede di gara in conformità ad eventuali pareri ed autorizzazioni di altre istituzioni interessate;
16. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante,come da modello 1 allegato al disciplinare di gara, attestante:
    - □ di non aver conferito incarichi professionali o di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con e dipendenti pubblici che abbino cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali,negli ultimi di servizio,abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali ai sensi dell'art.53,comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
    - □ Che non sussiste a suo carico alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art.44 del D. Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concerne -nti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
    - □ L'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005).

17. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante,come da modello 1 allegato al presente disciplinare di gara, di essere consapevole:

    - che, in attuazione degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/06, la mancanza,l'incompletezza o le irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni,anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte in base alla legge, al Bando o al Disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla presente procedura,
      comporterà il pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto, il cui versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dal punto 19.1. dell'art.19 dello stesso Disciplinare;

- che in tale caso,sarà assegnato un termine di 10 gg. Per procedere all'integrazione/rego - larizzazione, decorso inutilmente il quale, si procederà all'esclusione dalla gara;

18. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rimborsare entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a del D.L. n. 66/2014, le spese per la pubblicazione del bando sostenute dalla Stazione Appaltante;
19. I concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, dovranno allegare la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
20. Ii raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, dovranno allegare:

- se non ancora costituiti:dichiarazione ,resa secondo il modello 1-ter allegato al presente disciplinare,di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;
- se già formalmente costituiti:copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'Indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni riportate nei modelli allegati al presente disciplinare,distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

21 Limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e smi, dovrà essere allegata dichiarazione con l' indicazione del consorziato o deiconsorziati per i quali il consorzio concorre alla gara Il consorziato o i consorziati così indicati dovranno presentare e sottoscrivere le dichiarazioni riportate nei modelli allegati al presente disciplinare , distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

22. I concorrenti che debbono oppure che intendono avvalersi del subappalto dovranno allegare una dichiarazione, come da modello 4 allegato al presente disciplinare, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica i lavori della categoria prevalente nonché i lavori della categoria scorporabile che intende subappaltare con indicazione delle quote nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge, dal bando e capitolato di gara;
23. I concorrenti che ricorrono all' avvalimento, per come prescritto dagli artt.49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed 88 del D..R 207/2010 , dovranno allegare:
    a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara,con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
    b) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
    b1) attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del

decreto legislativo 163 del 2006 e s. m. i. come da modello allegato(Mod. 3);

b2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione concedente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;

b3) attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

oppure

di trovarsi,ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,con la Ditta concorrente alla gara in situazione di controllo e che tale controllo non ha condizionato la formulazione della propria offerta;

b4) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b5) la ditta ausiliaria dovrà dichiarare quanto previsto dal comma 6 del sopracitato art.49;

24. Dichiarazione,ai sensi dell'art.79, comma 5 bis e 5 quinquies del DLgs. n.163/2006 s. m. i., a titolo collaborativi e accelerativo, la cui assenza non è causa di esclusione:
    n.1) del domicilio eletto per le comunicazioni;
    n.2) indirizzo di posta elettronica certificata corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
25. per ogni operatore economico raggruppato o consorziato dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale si attesti il possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori o delle categorie di lavori per le quali si qualifica e che intende assumere nel raggruppamento;
26. ai sensi del D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i., in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la mandataria o capogruppo dovrà allegare dichiarazione attestante il possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante dovrà allegare dichiarazione attestante il possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;
27. dichiarazione attestante il possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale di tipo orizzontale dovrà essere presentata dichiarazione da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati attestante il possesso del requisito; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale dovrà essere presentata dichiarazione da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati attestante il requisito posseduto;
28. **dichiarazione, resa dal L.R. della ditta concorrente,come da modello 1 allegato al presente disciplinare,che accetta, a pena di esclusione, *il protocollo di legalità* sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.220 del 15-05-2015 e si obbliga al rispetto delle clausole contrattuali indicate dal citato Protocollo di legalità che si riportano di seguito:**

Clausola n.1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2015 presso la Prefettura di Catanzaro, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/catanzaro, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte ne! piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n.3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l' assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell' immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola *n. 5*

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell' autorizzazione al subappalto o subcontratto,qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,successivamen -te alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive. salvi i casi di cui all'articolo 32 comma 1O del Decreto Legge n. 90/2014. convertilo con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

Nel caso di risoluzione del contralto, sarà applicata a carico dell impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore de! contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicale mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all 'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca del-

l 'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina de! responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n.8

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell' art. 1456 de! c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alta stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n 9

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c.. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell' impresa, con funzioni specifiche relative all' affidamento, alla stipula e al- l' esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt..317c.p.. 318 c.p.,319 c.p., 319- bis c.p., 319- ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p,. 322 c.p.. 322- bis c.p.. 346- bis c.p.. 353 c.p. e 353-bis c.p.

Clausola n. 10

Nei casi previsti alle clausole 8 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinata alla previa intesa con l'A.N.A.C.. A, tal fine, la Prefettura ,avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà da parte di quest'ultima di avvalersi ella clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del c.c. ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se,in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrono i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria o tra quest'ultima ed il sub-appaltatore o sub-contraente alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n.90 /2014 convertito con modifiche dalla legge di conversione n.114/2014

29 . PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

30. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

31 Elenco dei documenti presentati.

17.2 CONTENUTO DELLA BUSTA "B"- OFFERTA TECNICA

In questa busta deve essere contenuta l'offerta tecnica

L'offerta tecnica comprende i seguenti elaborati:

1. IL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO

Il progetto definitivo,redatto secondo quanto stabilito dall'art. 24 e segg. del DPR n. 207/2010 e s.m.i., sarà completo in ogni sua parte degli elaborati Indicati nel capitolato speciale.

Il progetto esecutivo dovrà garantire il rispetto della vigente legislazione in ogni suo aspetto tecnico nonché la conformità alla normativa vigente (D.Lgs.163/2006 e smi e DPR n.207/2010 e Il concorrente aggiudicatario dovrà produrre il fascicolo completo degli elaborati progettua-li in n. 3 copie cartacee originali nonché n.3 in formato CD ROM 2008/2010 o pennette USB. L'aggiudicatario inoltre dovrà fornire le ulteriori copie necessarie da inviare agli altri Enti interessati di rilascio pareri

2. PROGETTO ORGANIZZATIVO DI CANTIERIZZAZIONE

L'offerta tecnica comprende i seguenti elaborati:

1. IL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO

Il progetto definitivo, redatto secondo quanto stabilito dall'art. 24 e segg. del DPR 207/2010 e s.m.i., sarà completo in ogni sua parte degli elaborati Indicati nel capitolato speciale.

Il progetto esecutivo dovrà garantire il rispetto della vigente legislazione in ogni suo aspetto tecnico nonché la conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 163/2006 e smi e DPR n.207/2010 e smi).

Il concorrente aggiudicatario dovrà produrre il fascicolo completo degli elaborati progettuali in n. 3 copie cartacee originali nonché n.3 in formato CD ROM 2008/2010 o pennette USB L'aggiudicatario inoltre dovrà fornire le ulteriori copie necessarie da inviare *agli altri Enti interessati di rilascio pareri.*

2.PROGETTO ORGANIZZATIVO DI CANTIERIZZAZIONE

Il concorrente dovrà definire ed illustrare in sede di offerta, con uno specifico Piano di Qualità(PdQ), l'organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dei processi relativi alla cantierizzazione degli interventi e alla gestione delle opere nelle varie fasi di progressione delle lavorazioni definendone le modalità operative. Il concorrente, mediante la produzione di una relazione illustrativa, dovrà illustrare le soluzioni costruttive per garantire la realizzazione delle opere, nel rispetto dei parametri tecnici e temporali offerti in sede di gara, con particolare attenzione alle metodologie che l'appaltatore intende adottare per garantire la sicurezza delle lavorazioni e dei lavoratori.

3. RELAZIONE TECNICA QUALITATIVA

Per tale elemento si precisa che la progettazione preliminare posta a base di gara potrà essere utilmente ed unicamente migliorata con integrazioni tecniche proposte, intese come possibili soluzioni progettuali migliorative. Dovrà essere posto particolare riguardo nelle soluzioni proposte, alla qualità dei contenuti tecnici e tecnologici ed alla loro eventuale innovazione.

Le integrazione tecniche migliorative devono far riferimento a:

3.1 Miglioramento delle caratteristiche di inserimento ambientale: In particolare per quanto attiene gli aspetti estetici e dei materiali che si utilizzano .La proposta è illustrata da una relazione composta da non più di 5 pagine in ***formato A4*** *nella quale si evidenziano tutte le specifiche tecniche utili ad illustrare compiutamente le migliorie che si intendono proporre. Tale relazione dovrà essere corredata da non più di 3 elaborati grafici in formato A3;*

3.2 Sviluppo delle fasi di gestione della cantierizzazione: Le fasi devono essere dettagliatamente indicate in una relazione tecnico-illustrativa, composta da non più di 5 pagine in ***formato A4****, indicante i criteri a base della proposta;*

3.3 Proposte migliorative generiche: mediante una relazione tecnico illustrativa, composta da non più di 5 pagine in formato A4 che ponga in evidenza gli aspetti tecnici della proposta, la funzionalità della medesima,ed i miglioramenti in ordine alla caratteristiche prestazionali dei materiali proposti ed alla manutenzione delle opere. Tale relazione dovrà essere corredata dalle schede tecniche dei materiali proposti.

I suddetti documenti devono essere, a pena di esclusione dalla gara, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dal progettista. Si precisa che in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, dovrà essere allegata la relativa procura notarile. Qualora il concorrente si presenti in forma associata ma non ancora costituita, i documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente. Qualora il concorrente si presenti in RTI/Consorzio costituito, i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto designato mandatario o capogruppo

I suddetti documenti devono essere, a pena di esclusione dalla gara, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dal progettista. Si precisa che in caso

di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, dovrà essere allegata la relativa procura notarile. Qualora il concorrente si presenti in forma associata ma non ancora costituita, i documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente. Qualora il concorrente si presenti in RTI/Consorzio costituito, i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto designato mandatario o capogruppo.

17.3 CONTENUTO DELLA BUSTA C : OFFERTA TEMPI DI ESECEUZIONE

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta relativa ai tempi di esecuzione, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte.

Il tempo di esecuzione è determinato mediante l'indicazione dei giorni offerti per l'esecuzione dei lavori, con le seguenti precisazioni:

a) Il concorrente dovrà produrre dichiarazione contenente la riduzione dei tempi di esecuzione rispetto ai tempi massimi stabiliti - il tempo offerto non può comunque essere inferiore al valore minimo di 360 giorni naturali e consecutivi, mentre il tempo massimo posto a base di gara è pari a 420 giorni naturali e consecutivi.

b) L'offerta dei tempi di esecuzione deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

In questa busta deve essere altresì incluso il cronoprogramma dei lavori giustificativo del tempo offerto, sia complessivo che specifico delle lavorazioni

17.4 CONTENUTO DELLA BUSTA "D" – OFFERTA ECONOMICA

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte.

La dichiarazione di offerta economica deve essere formulata con l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Il prezzo più basso è determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con

le seguenti precisazioni:

A. foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;

B. Il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;

C. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

D. Qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «- » (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

E. Dichiarazione che nella formulazione dell' offerta ha tenuto conto degli oneri della sicurezza previsti dall'art. 86 comma 3 bis del d.lgs n. 163/06 non soggetti a ribasso pari ad **€.** _____ ;

F. Dichiarazione che i costi della sicurezza interni all'azienda previsti dall' 87 comma 4 del d.lgs n.163/06 e s.m.i. sono pari a €._____;

G. Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n.163 del 2006:

G.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

G2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di

essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente punto **Busta n.1 DOCUMENTI.**

In questa busta devono essere altresì inseriti i seguenti ulteriori documenti:
- il computo metrico estimativo;
- il quadro economico;

Art. 18 CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
18.1 Criteri di valutazione
l'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all' art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e sm.i., secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteri	Ponderazione
Valore tecnico ,estetico ed architettonica dell'intervento	65 punti su cento
Riduzione percentuale unica sui tempi	20 punti su cento
Ribasso percentuale unico	15 punti su 100

L'aggiudicazione sarà a favore del soggetto che avrà ottenuto un maggior punteggio totale derivante dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica + il punteggio relativo all'offerta sui tempi + il punteggio relativo all'offerta economica.

18. 2 OFFERTA TECNICA (valore tecnico ,estetico ed architettonica dell'intervento) da 0 a 65 punti

Ai fini della valutazione qualitativa i criteri ed i sottocriteri di valutazione tecnico-organizzativa vengono riportati di seguito unitamente ai relativi pesi e sottopesi:

Sottocriterio a.1 -: Qualità estetico- architettonica e coerenza formale dell'intervento: fino ad un massimo di **punti 10 su 20**;
Sottocriterio a.2– Impatto generale ed inserimento armonico nel contesto : fino ad un massimo di **punti 5 su 20;**
Sottocriterio a.3–) Qualità e durabilità dei materiali oltre a ulteriori iniziative finalizzate alla riduzione dei costi di gestione e manutenzione: fino ad un massimo di **punti 5 su 20**
Sottocriterio b.1 Qualità della proposta presentata valutata sulla base delle soluzioni funzionali nonché della completezza e grado di dettaglio fino ad un massimo **di punti 5 su 20;**
Sottocriterio b.2 Qualità in relazione alle caratteristiche tecniche e all'innovazione tecnologica alla proposta progettuale: fino ad un massimo **di punti 10 su 20;**
Sottocriterio b.3 Miglioramento funzionale ed impiantistico: fino ad un massimo **di punti 5 su 20;**
Sottocriteri c.1 revisione innesti e zone smistamento veicolare (rotatoria e svincolo prossimità scuola fino ad un massimo **di punti 10 su 25;**
Sottocriterio c.2 Ottimizzazione delle condizioni di accessibilità e sicurezza degli spazi : fino ad un massimo **di punti 5 su 25;**

Sottocriterio c3 Riduzione dell'impatto dei lavori per evitare disagi ed eventuali interruzioni alla viabilità esistente pere consentire la continuità delle attività presenti in zona,e per evitare la diffusione nell'atmosfera di componenti molesti o dannosi con particolare riferimento a polveri, rumori, ecc.: fino ad un massimo **di punti 10 su 25;**

L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo la metodologia del «confronto a coppie» di cui all'allegato G – punto a) 1 del D.P.R. n. 207/2010.

Per l'attribuzione dei punteggi tecnici si utilizzerà la seguente formula generale:

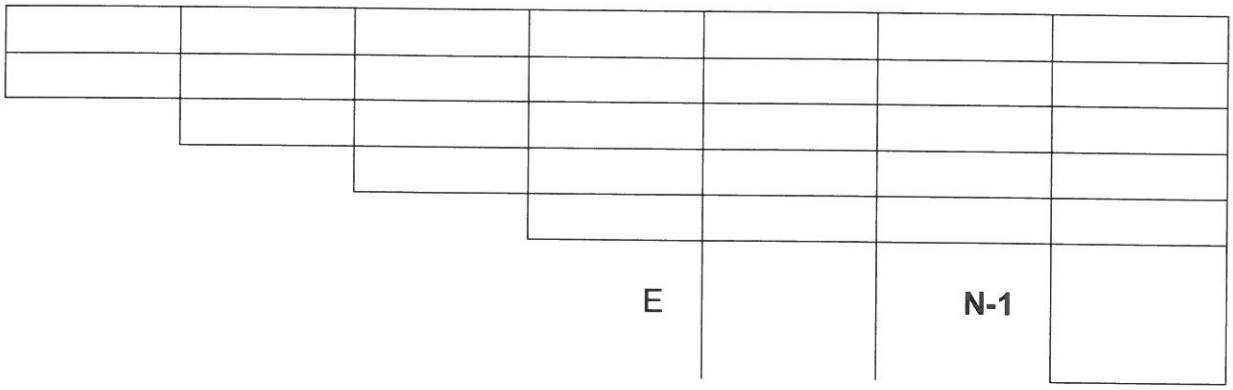
C(a) =∑n [Wi * V (a) i]

Dove :

C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
∑n = sommatoria

A questo punto,per ciascun requisito, si sommano i punteggi attribuiti a ciascun offerente da tutti i Commissari e si attribuisce il coefficiente massimo pari ad 1 all'offerente che ha ottenuto il miglior punteggio e agli altri un punteggio proporzionale in base al punteggio totale ottenuto.

Si procederà con la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.



Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo: preferenza massima = 6 ,preferenza grande = 5,preferenza media = 4,preferenza piccola = 3, preferenza minima = 2,parità = 1.
Una volta terminati i "confronti a coppie", si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.
Qualora le offerte tecniche ammesse siano in numero inferiore a tre, in luogo del metodo di cui al precedente punto, la commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento di valutazione, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica.
Ai fini del raggiungimento della suddetta soglia si considera la somma dei punteggi attribuiti per i criteri: **a** (sottocriteri a1,a2,a3**), b**(sottocriteri b1,b2,b3) , **c**(sottocriteri c1,c2,c3).

18.3 RIDUZIONE PERCENTUALE UNICA SUI TEMPI

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "tempo" sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1" attribuito al concorrente che avrà presentato il tempo di esecuzione più basso ed il coefficiente pari a "0" attribuito al tempo posto a base di gara secondo la seguente formula:

- **V(a) i** = (Tbase - Toff) / (Tbase – Tmin)
- Dove:
- Tbase è il tempo previsto dalla stazione appaltante
- Toff è il tempo offerto dal concorrente iesimo
- Tmin è il tempo minimo offerto da un concorrente.

18.4 RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA:

Sarà determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$P_i=(R_{off}/R_{max})$ x 15 (Max punti assegnabili)
dove:
P_i = punteggio assegnato all'offerta del concorrente i-esimo
R_{off} = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo
R_{max} = Maggior ribasso offerto

Art. 19 SOCCORSO ISTRUTTORIO

19.1. La nuova disciplina del soccorso istruttorio combinata con la disciplina delle cause tassative di esclusione dalla gara (art. 38, comma *2-bis* e art. 46, comma 1-fer del D.Lgs.163/2006) stabilisce il diritto di ogni concorrente ammesso alla gara a regolarizzare eventuali carenze ritenute essenziali della propria offerta, previo pagamento di una sanzione pecuniaria a favore della stazione appaltante.

Ai fini della presente gara,la stazione appaltante stabilisce che sono ritenute essenziali t utte le prescrizioni relative al contenuto della Busta A"DOCUMENTAZIONE", ossia agli elementi (dichiarazioni,documenti, ecc.) a comprova del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara. In caso di carenza, omissione o irregolarità di uno o più elementi comprovanti il possesso dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà invitato a completare la propria offerta entro il termine perentorio di 10 giorni e al contestuale pagamento obbligatorio complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile in misura dell'1 per mille dell'importo a base d'asta complessivo, pari a Euro 868,00 (ottocentosessantotto/00) a favore del Comune di Catanzaro, in qualità di stazione appaltante, mediante bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296 con la causale: sanzione pecuniaria relativa alla gara per **per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva e esecuzione dei lavori di "Riqualificazione dell'area compresa tra le vie Barrio,T. Campanella e via G. da Fiore e la Realizzazione di un sovrappasso Viale De Filippis – Benny Hotel, via Lombardi"** CIG: 5665098ACO.

Il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/integrazione di elementi a comprova del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti non posseduti al momento fissato dalla *lex specialis* quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

19.2 La suddetta sanzione pecuniaria è da intendersi unica e riferibile a tutte le mancanze e/o in-

completezze degli elementi e delle dichiarazioni qualificate come **irre- golarità** essenziale nel presente articolo.

19.3 Il mancato pagamento della sanzione conseguente ad una o più irregolarità essenziali stabilite nel presente articolo non comporterà l'esclusione dalla presente gara.

19.4 Carenze non sanabili costituenti causa di esclusione senza sanzione

Con riferimento alla presente procedura di gara, si consideranno carenze non sanabili:

- presentazione offerta oltre il termine di scadenza; tutti i casi di violazione del principio di segretezza delle offerte tali da integrare la fattispecie di cui all'art. 46 comma 1 bis (v. sezione 2.2.1 determinazione ANAC n. 1/2015);
- Se al momento della data di presentazione dell'offerta la garanzia provvisoria non è stata costituita;
- Busta C): mancata presentazione dell' offerta economica, ovvero priva di prezzo o ribasso, offerta plurima o condizionata; offerta in aumento, offerta pari a zero o numero uno o comunque indeterminata;
- Busta B): mancata presentazione dell'offerta tecnica, del progetto tecnico, ovvero di tutti gli elementi tali da qualificarla come offerta indeterminata;
- Presenza dell'offerta economica o di elementi relativi all'offerta economica nella documentazione amministrativa o tecnica;
- Mancata effettuazione del sopralluogo "assistito";
- Omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità;
- Omessa indicazione di condanne riportate dai soggetti di cui alla lett.. c) nel caso di dichiarazione negativa del concorrente, laddove, invece le stesse sussistono. La fattispecie integra gli estremi del falso in gara con tutte le conseguenze in termini di non sanabilità della dichiarazione resa, esclusione del concorrente e segnalazione all'ANAC;
- Non sanabilità dei requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dal concorrente entro il termine di presentazione dell'offerta o della domanda di partecipazione, senza possibilità di acquisirli successivamente;

19.5 Carenze sanabili oggetto di regolarizzazione o integrazione documentale con applicazione della sanzione:

- mancanza della domanda di partecipazione o omessa, incompleta o irregolare compilazione della stessa con riferimento alle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti generali e speciali, nonché mancata sottoscrizione della stessa. In particolare le carenze essenziali riguardano l'impossibilità di stabilire se il singolo requisito di cui al comma 1 art. 38 sia posseduto o meno e da quali soggetti, che si verifica nei seguenti casi:
  a) non sussiste dichiarazione in merito ad una specifica lettera del comma 1 art. 38;
  b) la dichiarazione sussiste ma non da parte di uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito;
  c) la dichiarazione sussiste ma dalla medesima non si evince se il requisito sia posseduto o meno;
- mancata indicazione delle quote di partecipazione al RTI (per i lavori) e quote di esecuzione;
- mancata presentazione del documento attestante la garanzia provvisoria purché già stata costituita alla data di presentazione deirofferta o importo non sufficiente della medesima, ivi inclusa la mancanza di impegno alla presentazione cauzione definitiva ovvero l'assenza di altre clausole della garanzia;
- mancata presentazione: atto costitutivo e statuto in caso di consorzi stabili ovvero consorzi ordinari costituiti; atto di impegno alla costituzione RTI o consorzio ordinario costituendi; mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza nel caso di RTI costituiti; procura nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore del legale rappresentante;

In tema di avvalimento risulta sanabile la mancata presentazione dell documentazione di cui all'art. 49 Dlgs 163/2006, fatta eccezione per la dichiarazione di avvalimento resa ai sensi dell'ar. 49 comma 2 let. a) nel caso di mancata allegazione e comprova del contratto di avvalimento già siglato entro la data di presentazione dell'offerta; carenze in ordine alla dichiarazione di accettazione delle clausole del protocollo di legalità;

- mancata sottoscrizione dell'offerta economica entro i limiti della salvaguardia del contenuto e della segretezza dell'offerta;
- mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica entro i limiti della salvaguardia del contenuto e della segretezza dell'offerta;
- nel caso di RTI ciascun singolo componente dovrà procedere per quanto di propria competenza alla regolarizzazione o integrazione documentale a pena di esclusione dell'intero RTI.;

19.6 Il meccanismo di regolarizzazione non è abbinato alla sanzione nel caso di:

- clausole e disposizioni ambigue della lex specialis tali da autorizzare il soccorso istruttorio;
- tutti i casi di irregolarità o carenze non essenziali ma indispensabili (es. indicazione posizione INPS, INAIL, Cassa Edili;
- indicazione estremi decreto del Tribunale competente relativo al concordato in regime di continuità aziendale;
  indicazione dell' Agenzia delle Entrate competente;indicazione del domicilio eletto,manca-ta allegazione PASSOE;).
- mancata indicazione del domicilio eletto ex art. 79, comma 5-quinquies;
- mancata documentazione a comprova del versamento del contributo disposto a favore di ANAC;
- in ordine alla garanzia provvisoria il mancato inserimento delle seguenti clausole:"L'istituto bancario o assicurativo si impegna altresì a pagare la cauzione provvisoria dietro semplice presentazione della copia della medesima garanzia inviata dal concorrente alla stazione appaltante mediante pec all'indirizzo di posta certificata:appalti@certificata.comune.catanzaro.it".

19.7 ELEMENTI NON ESSENZIALI E NON INDISPENSABILI PER I QUALI NON OPERA IL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

- dichiarazioni relative a requisiti verificabili d'ufficio (Iscrizione alla CCIAA, possesso idonea attestazione SOA in ordine al rispetto norme di garanzia qualità);
- dichiarazione possesso certificazione di qualità solo ai fini della riduzione del 50% della cauzione;
- mancata apposizione del bollo;
- attestazione del sopralluogo assistito.

19.8 APPLICAZIONE DELLA SANZIONE:

- la sanzione individuata al punto **19.1** sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio;
- la sanzione è correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera omnicomprensiva. La sanzione viene vista come "una tantum", quindi anche in presenza di più carenze, - anche in documenti o buste diverse - , la sanzione viene applicata una sola volta;
- la sanzione deve essere comminata esclusivamente al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti anche nel caso di presentazione dell'offerta da RTI;
- la sanzione deve essere comminata anche all'impresa ausiliaria nel caso di dichiarazioni carenti;

19.9 Il procedimento di regolarizzazione opera come segue:

a) invio comunicazione (a mezzo pec) al concorrente con termine perentorio di 10 gg per la regolarizzazione della carenza riscontrata dall'autorità di gara;

b) l'obbligo del concorrente di procedere al pagamento della sanzione, che comunque

non è condizione necessaria per il perfezionamento della regolarizzazione.

c) se il concorrente regolarizza e paga la sanzione si procede oltre e si verbalizza nel verbale l'avvenuta regolarizzazione entro il termine perentorio;

d) se il concorrente regolarizza e non paga la sanzione,si procede con il recupero coattivo dell' importo dovuto ai sensi della legge 689/1981;

e) se il concorrente non regolarizza entro il termine e non paga la sanzione:

- e tale fatto dipenda dalla mancanza dei requisiti di natura generale e/o speciale, deve essere segnalato il fatto all'ANAC ed incamerata la cauzione provvisoria in toto

f) Se il concorrente che non regolarizza ha pagato la sanzione si procede con la sola esclusione dandone conto nel verbale.

Art.20) CAUSA DI ESCLUSIONE IMMEDIATA

Si procederà all'immediata esclusione dalla presente procedura di gara,senza possibilità di ricorrere a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione delle situazioni oltre nei casi previsti al punto **19.4** dell'art.**19**, anche nei seguenti casi:

- la presenza di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs.12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;
- la mancanza dei requisiti di idoneità professionale e **tecnico**-organizzativi ed economico-finanziari per la realizzazione della progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- La mancata indicazione tra i professionisti indicati per la progettazione della figura del geologo;
- il mancato rispetto di quanto previsto dall'art.49,comma 8, d.lgs. cit. dove si stabilisce che, in caso di avvalimento: << In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione,che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sial'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- Si precisa inoltre che la mancanza della eventuale dichiarazione di volontà di ricorso all' avvalimento (art. 49, comma 2,lett. a) del D. Lgs. 163/2006), poichè afferisce al possesso del requisito alla scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta, non è sanabile tramite il soccorso istruttorio ed è causa di esclusione immediata, a meno che la stessa non emerga in modo chiaro e univoco dalla documentazione presentata dal concorrente;
- la partecipazione multipla di consorziati e raggruppati ai sensi:
  - dell'art. 36,comma 5d.lgs.cit.,per i consorzi stabili;
  - dell'art. 37, comma 7 primo periodo d.lgs. cit. , per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari;

ART 21) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione, nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore AA.GG./SUAC, successivamente alla scadenza per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di componenti esperti nelle materie attinenti l'appalto in oggetto ai sensi dell'art.84 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

ART. 22) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

22.1 La commissione di gara,il giorno fissato per l'apertura della Busta "A Documentazione Amministrativa", in seduta pubblica procede a:

a) verificare l'integrità dei plichi con particolare riferimento a quanto prescritto dal presente disciplinare di gara;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa e delle dichiarazioni sostitutive prodotti all'interno della busta "A" alle prescrizioni del bando di gara, del presente disciplinare ed alla vigente normativa - compresa la conformità dei PASSOE prodotti dagli operatori economici - l'idoneità rispetto al presente appalto degli attestati SOA rilasciate dagli organismi di certificazione e la validità temporale delle certificazioni di qualità.

c) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che non vi siano soggetti che abbia/no partecipato alla presente procedura di affidamento in più di

un raggruppamento temporaneo,aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti;ovvero che, qualora abbiano partecipato alla presente gara in raggruppamento, aggre -gazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti, non abbiano presentato offerta anche in forma individuale ed in caso positivo ad escluderli dalla gara.

d) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 36, comma 5, primo periodo, e dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia consorziato;

e) eventualmente e solo qualora ne ricorrano i presupposti - sorteggiare, ai sensi dell'art. 48 comma 1, del D.Lgs. 163/2006, almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali;

f) escludere dalla gara il concorrente nel caso in cui - con riferimento alle verifiche di cui ai precedenti punti - si accerti la presenza delle cause di immediata esclusione indicate ai precedenti articoli 19 e 20;

g) aprire le buste delle offerte tecniche (busta "B") presentate dalle imprese concorrenti non immediatamente escluse procedendo alla verifica formale dei documenti prodotti.

Nel caso in cui si accerti la **presenza di una o più irregolarità essenziali** come indicate al precedente articolo 19, si procederà all' **attivazione del soccorso istruttorio** ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 e/o del comma 1-ter dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 (e conseguente applicazione della sanzione pecuniaria). La commissione di gara osserverà le disposizione previste dall'art 46 comma 1 ter del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

I soccorsi istruttori ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 e/o del comma 1-ter dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, qualora si renda necessario attivarli, si svolgeranno in parallelo al'eventuale sub- procedimento di verifica a campione ex art. 48, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e all'eventuale sub-procedimento di regolarizzazione di PASSOE non conforme - ove presenti. Alla conclusione degli eventuali sub procedimenti sopra indicati si procederà alla convocazione di una nuova seduta pubblica nel corso della quale si renderanno noti gli esiti degli stessi.

Pertanto gli eventuali soccorsi istruttori di irregolarità essenziali disposti nel corso della prima seduta pubblica di apertura delle buste "A" e "B", si caratterizzano come "***sub-procedimenti presupposti***" nel senso che il prosieguo delle operazioni di gara di valutazione delle offerte tecniche e di apertura delle buste contenenti le offerte economiche - avverrà solo dopo il decorso del termine assegnato ai concorrenti per sanare le irregolarità essenziali.

22.2 Verifica dei requisiti generali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte, da autonomi riscontri e dalla consultazione dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, anche ai sensi e per effetti dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000 e s.m.i., con controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000 e s.m.i La Commissione procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

22.3 *Verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per i lavori.*

Come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 1 del 15.1.2014, negli appalti di lavori pubblici di importo superiore ad euro 150.000,00=, **la verifica ex art. 48 del Codice non è applicabile** in quanto, in questo caso, l'attestato SOA è obbligatorio per chiunque esegua i lavori pubblici e costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione di esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento dei lavori pubblici. In tal caso infatti l'attestato SOA costituisce la prova del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria; le stazioni appaltanti, dunque, ne verificano il possesso e la validità temporale in capo a tutti i concorrenti, mediante accesso alla

Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di cui all'art. 6-bis del D. Lgs.163/2006.

22.4 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Successivamente, nel corso della/e seduta/e riservata/e, la commissione giudicatrice procederà ad esaminare le offerte tecniche di cui alla busta "B - Offerta tecnica", presentate dai concorrenti ammessi dalla gara e ad assegnare i punteggi provvisori relativamente ai criteri di valutazione di natura qualitativa ed in specifico con riferimento ai criteri di valutazione A) , B) e C) e relativi sub criteri, indicati al precedente articolo 18. Per l'attribuzione di questi punteggi la Commissione procederà formulando propri giudizi e valutazioni sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti ed attribuirà per ognuno dei suddetti sub-criteri di valutazione il relativo punteggio secondo la metodologia dettagliatamente indicata al medesimo art.18.

La Commissione giudicatrice si riserva a suo insindacabile giudizio di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o precisazioni con riferimento ai contenuti dell'offerta tecnica.

22.5 APERTURA DELLE BUSTE C) CONTENENTI L'OFFERTA TEMPI DI ESECUZIONE E DELLLE BUSTE D) CONTENENTI OFFERTE ECONOMICHE

Successivamente il Presidente della Comissione giudicatrice,in seduta pubblica,la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo pec con almeno due giorni di anticipo, dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede all'apertura delle buste "**C**" « tempi di esecuzione dei lavori » e "**D**" « Offerta economica ».

La Commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica ed all'offerta sui tempi di esecuzione dei lavori sulla base degli elementi indicati all'art.18 del presente disciplinare, effettua il calcolo del punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica + offerta tempi di esecuzione) assegnato ai concorrenti, sommando i singoli punteggi ottenuti, e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione siano differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

22.6 *Valutazione di congruità delle offerte.*

Ai sensi dell'art. 121, comma 10, del DPR 207/2010, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte come sopra quantificati, siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 86, comma 2, del codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita. Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del DPR 207/2010.Gli operatori soggetti a verifica di congruità saranno tenuti a dare per iscritto tutte le giustificazioni che ritengano utili e che devono riguardare i seguenti criteri:

- l'economia del procedimento di costruzione di costruzione;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione.

Le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i criteri sopra indicati.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

All'esito del procedimento di verifica di congruità, ai sensi dell'art. 121, comma 3, DPR 207/2010, il presidente della commissione di gara, in seduta pubblica,la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo pec con almeno due giorni di anticipo ,dichiara quanto emerso dal procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

Art.23 ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registrazione, gli oneri fiscali ed ogni altra spesa connessa, che sono tutte a suo carico.

Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto alla data che sarà fissata da questa amministrazione. Ove non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed all'assegnazione dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria. La stipula della polizza è subordinata alla presentazione della cauzione definitiva sull'importo di aggiudicazione, secondo le modalità previste dall'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i.

ART. 24 STIPULAZIONE CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato non prima di 35 giorni ed entro 210 giorni a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva oppure entro un diverso maggior termine nel caso di un differimento espressamente concordato tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

L'offerta dell'aggiudicatario è vincolante ed irrevocabile fino al termine di 210 giorni a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

Qualora la stipula del contratto entro il suddetto termine non si renda possibile per causa imputabile all'aggiudicatario - come ad esempio la mancata produzione della cauzione definitiva oppure nel caso in cui intervengano nei confronti dell'aggiudicatario stesso una o più cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che inibiscono la possibilità di stipulare il contratto - la stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione in danno all'appaltatore e di procedere alla stipula del contratto con il secondo in graduatoria. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto .

ART. 25 LTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI

a) le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la

presentazione di altra offerta;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Ravenna, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;

c) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e che, inoltre, sia ritenuta congrua e conveniente. Resta ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, dovranno essere espressi in Euro;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di parità, si procede per sorteggio;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'art. 113 del citato decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e le polizze assicurative previste dal capitolo speciale;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del citato decreto legislativo n. 163/2006;

j) tutte le spese per la stipulazione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario;

k) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a del D.L. n. 66/2014, dovrà rimborsare, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese per la pubblicazione del bando sostenute dalla Stazione Appaltante .

l) la documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria.

Art. 26 *CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI*

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (in caso di cessione di azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici). Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto trovano applicazione le norme dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i..

Art. 27 ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art.13 del n. 163/2006 s.m.i.. Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 5, lettera a), b), c), d) dell'art.13 succitato.

Il diritto di accesso è **differito**:

a) in relazione all'**elenco dei soggetti** che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

c) in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 79, comma 5-quater, D. Lgs. 163/06, 24, Legge n. 241/90, D.P.R. 184/06, D.Lgs. 196/03, al fine di consentire l'accesso agli atti di gara, ciascun concorrente ha l'onere di indicare se il contenuto dei documenti componenti l'offerta presentata o parte del contenuto dei medesimi documenti,

costituiscono segreti aziendali o industriali (tecnici o commerciali). In tal caso, il concorrente non deve limitarsi a dichiarare nel modello di partecipazione che il contenuto di detta documentazione o parte del contenuto di essa è escluso dall'accesso, sulla base della formulazione di una mera

motivazione generica; al contrario, la motivazione addotta, ai fini di una eventuale esclusione dell'accesso, deve essere connotata da specificità e circostanziata, nonché comprovata tramite adeguata attestazione, evidenziando alla stazione appaltante quali parti del documento saranno oggetto di mascheramento.
In mancanza di motivazione e comprova dell'inaccessibilità del contenuto dei documenti prodotti, questa Stazione Appaltante acconsentirà al suo accesso nei modi previsti dalla legge, in forza di un proprio prudente apprezzamento.
Le istanze di accesso devono essere rivolte al RUP che è e rimane responsabile della procedura di accesso.

ART. 28 SUPPLENTE

La Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per la presente fornitura; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario sino al quinto migliore offerente in sede di gara; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle Ditte non aggiudicatarie entro i 30 giorni successivi dalla data di aggiudicazione. Quello della Ditta aggiudicataria sarà trattenuto fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale.

ART.29 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto dell'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010 s.m.i..

ART.30 *TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI*

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.196/2003, con la domanda di partecipazione alla presente procedura e con la presentazione dell'offerta l'impresa autorizza il trattamento dei dati riservati in essa contenuti, nei limiti delle finalità della procedura medesima.
Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Catanzaro – via G.Jannoni,68- 88100 Catanzaro.

ART. 31 PROCEDURA DI RICORSO

- Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.

In relazione al disposto dell'art. 243-*bis* del D.Lgs. n.163/2006, introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20/03/2010, n. 53, le ditte interessate sono invitate ad informare, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, questa stazione appaltante della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del *"Codice del processo amministrativo"* approvato con D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e successive modificazioni, recante "Spese di giudizio", prevede che qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al Foro di Catanzaro, con esclusione della competenza arbitrale.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO ALLA GURI 29/05/2015

IL Responsabile della SUAC
Dott. Giuseppe Arnò

IL *RUP*
Arch. Maria Russo

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Ciampa

INDICE

Premesse..... 1
Art.1) OGGETTO.....2-3
Art. 2) IMPORTO.....3
Art. 3) CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI.....3-4
Art. 4) PAGAMENTO ED ANTICIPAZIONE..... 4
Art. 5) DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE..... 4
Art. 6)SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA 4
Art. 7)REQUISITI DI ORDINE GENERALE..... 5
Art. 8) REQUISITI DEL PROGETTISTA.....6-7-8-9
Art. 9) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI.....9 -10
Art. 10)CONTRIBUTO ANAC..... 10
Art. 11) PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....10-11-12
Art.12) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.....11-12-13
Art. 13) SUBAPPALTO.....14-15
Art.14) CHIARIMENTI 14
Art.15) AVVALIMENTO (art.49 del D.Lgs. n. 163/2006).....14-15
Art.16) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....15-16
Art.17) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI.....16-17-18-
.....19-20-21-22-23-24
Art.18) CRITREIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....24-25-26
Art.19) SOCCORSO ISTRUTTORIO.....26-.27-28-29
Art.20) CAUSA DI ESCLUSIONE IMMEDIATA.....29
Art.21)COMMISSIONE GIUDICATRICE.....29
Art.22)PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....29-30-31-32
Art.23)ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA 32
Art.24) STIPULAZIONE CONTRATTO.....32
Art.25) ALTRE PRESCRIZIONI.....32
Art.26)CESSIONE DEL CONTRATTO-CESSIONE DEI CREDITI.....33
Art.27)ACCESSO AGLI ATTI DI GARA.....33
Art.28)SUPPLENTE.....34
Art.29) TRACCIABILITA' DEI FLUSSIFINANZIARI.....34
Art.30)TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.....34
Art.31) PROCEDURA RICORSO 34-35